



**Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa**

OGGETTO: avviso pubblico per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli privati.

Premesso che

con disposizione dirigenziale n.708 del 7 dicembre 2016 è stato approvato l'avviso pubblico per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli annualità 2016 a favore del Comune di Napoli;

con disposizione dirigenziale n. 1 del 10 febbraio 2017 sono stati riaperti i termini di scadenza per la presentazione delle domande fino all'esaurimento dei fondi assegnati dalla Giunta Regionale della Campania con il decreto 153 del 22.11.2016 e, comunque, non oltre il 29 dicembre 2017;

nel termine di scadenza fissato da quest'ultima disposizione sono state presentate 55 domande di partecipazione e sono stati concessi contributi per un importo complessivo pari ad €. 162.920,00 di conseguenza è rimasto un residuo di risorse economiche pari a €.930.425,00 del fondo attribuito a questo Ente ;

al fine di soddisfare il più alto numero di utenti che incorrono nella morosità incolpevole per sopravvenute forme di “grave disagio economico“ il Servizio in intestazione, con nota PG 2018/278635 del 21.3.2018, ha richiesto alla Giunta Regionale della Campania di autorizzare il Comune di Napoli ad utilizzare l'importo residuo di €. 930.425,00 previo un nuovo avviso pubblico avente come riferimento temporale l'intimazione di sfratto riferita alle annualità 2016-2017-2018;

con PEC n. 0194915 del 23.3.2018 la Giunta Regionale della Campania ha autorizzato l'utilizzo del residuo delle risorse economiche attribuite per l'annualità 2016

Al fine di dare la massima trasparenza e pubblicità alla cittadinanza

**IL DIRIGENTE
RENDE NOTO CHE**

**I SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI E NELLE CONDIZIONI DI SEGUITO
DESCRITTE POSSONO PRODURRE DOMANDA PER ACCEDERE AL FONDO
DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

**CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI
MOROSI INCOLPEVOLI**

Può accedere al contributo il soggetto che:

- abbia un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;

- sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- sia titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
- sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possiede un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25.07.1998 e ss.ii.mm. (Permesso di Soggiorno CE e/o UE);
- né il richiedente né altro componente del nucleo familiare sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella Provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Il Comune verificherà la riduzione della capacità reddituale per:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- diminuzione della capacità reddituale dovuta a precarietà lavorativa o separazione legale;
- diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi semprechè siano connessi al peggioramento della condizione economica generale attestata dai Servizi Sociali.

PRIORITA' E RISERVE

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- a. ultrasessantenne;
- b. minore;
- c. invalidità accertata per almeno il 74% ;
- d. in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

FINALITA' DEL CONTRIBUTO

- Il contributo massimo erogabile fino a concorrenza dell'importo di €.930.425,00 sarà concesso:
 - a) fino ad un massimo di €. 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
 - b) fino ad un massimo di €. 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare una adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
 - c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
 - d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di €.12.000,00.

- I contributi di cui alle suindicate lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.
- In ogni caso l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare €. 12.000,00.
- Il Comune in nessun caso si potrà rendere garante del nuovo contratto di locazione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, esclusivamente sul modello disponibile, sul sito istituzionale www.comune.napoli.it - area tematica "politiche per la casa" - sez. "contributi economici" e presso le organizzazioni sindacali di categoria.

Le istanze dovranno essere trasmesse in busta chiusa a mezzo raccomandata A/R o con consegna a mano entro il **31 dicembre 2018 ore 12,00**, corredate da tutti gli allegati e della copia del documento di riconoscimento del richiedente, pena esclusione.

La busta chiusa indirizzata a Comune di Napoli- Ufficio Protocollo Generale – Palazzo San Giacomo -Piazza Municipio 80133 Napoli, dovrà riportare la seguente dicitura ***“domanda per l'accesso al fondo destinato agli inquilini morosi. Annualità 201.....”*** e l'indicazione del mittente.

Le domande prive della documentazione richiesta saranno escluse.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva unica (allegato A) resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare.
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato.
- Certificato di residenza storica
- Certificato di stato di famiglia storico.
- Dichiarazione ISE ed ISEE in corso di validità determinata e resa dall'I.N.P.S. ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013.
- Attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione di attività libero, professionali o imprese registrate.
- Attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza.
- Copia sentenza di separazione legale.
- Copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione a canone concordato.
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, utilizzando l'allegato B.
- Eventuale verbale attestante condizione di invalidità non inferiore al 74%.
- Copia permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. 286/98 (solo per non appartenenti all'U.E.).
- Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali acquisiti con domanda e gli allegati indicati nel presente avviso:

- a. devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
 - b. sono raccolti dal Comune di Napoli anche con strumenti informatici, per le finalità di legge;
 - c. possono essere scambiati o comunicati alla Prefettura, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio, per l'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
 - d. il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D. Lgs. n.196/2003.
- Il Comune di Napoli è il titolare del trattamento.

Il Dirigente
dr.ssa Natalia D'Esposito